

Ruffini al Fisco

Passata la paura l'esecutivo riparte con le nomine

■ Finito il congelamento elettorale, il governo ha subito iniziato a sfornare le prime nomine. È infatti arrivato il via libera del Consiglio dei ministri ai nuovi vertici delle agenzie fiscali. Vengono confermati i nomi circolati ma con uno scambio di posizioni: Antonio Agostini è stato infatti scelto per guidare il Demanio mentre Marcello Minenna viene indicato per Dogane-Monopoli. Confermato invece il ritorno di Ernesto Maria Ruffini all'Agenzia delle Entrate. Le ipotesi finora circolate prevedevano che Agostini andasse alle Dogane e Minenna al Demanio. La proposta del governo dovrà ricevere il parere della Conferenza Stato-Regioni; seguirà il passaggio definitivo in Cdm per poi arrivare al decreto di nomina del presidente della Repubblica.

Duri i deputati della Lega Massimo Garavaglia e Massimo Bitonci, già viceministro e sottosegretario all'Economia e Finanze: «Le nomine al vertice delle agenzie fiscali stabilite dal governo giallorosso segnano un grave e preoccupante ritorno al passato. Torna in auge il padre dell'odio fiscale nei confronti di partite Iva, artigiani, commercianti e professionisti. La Lega è sempre stata e sempre sarà dalla loro parte».

